

→ **Il racconto** «I delitti di rue Morgue»: Auguste Dupin dipana un orribile assassinio a Parigi

→ **Maestri** Le storie universali si arricchiscono passando di mano in mano. Se le mani sono «grandi»

P&P: Piumini «riscrive» Poe

Un racconto di Edgar Allan Poe, «I delitti di rue Morgue», «riscritto» da Roberto Piumini. E tutti e due finiscono per sollevare la loro storia dalla normalità rendendola universale e immensa.

GIOVANNI NUCCI

SCRITTORE
nuccig@gmail.com

L'esercizio dovrebbe essere quello di leggere il nuovo racconto di Roberto Piumini *I delitti di rue Mor-*

gue, appena uscito per le Nuove Edizioni Romane; e poi leggere il, non più troppo nuovo, racconto di Edgar Allan Poe *I delitti di rue Morgue*, preferibilmente nella traduzione di Giorgio Manganelli.

Gli effetti dell'esercizio sarebbero molteplici.

Si potrebbe capire, ad esempio, come gli autori non sono importanti, se non per quello che scrivono. Così, che a scrivere la medesima storia sia Piumini o Edgar Allan Poe, non fa nessuna differenza, perché

sono tutti e due dei grandi scrittori (chi più chi meno, certo: non si offenda Piumini, ma quell'altro ha dalla sua la prova del tempo che lo elegge alla grande letteratura senza troppi tentennamenti).

Naturalmente Poe e Piumini raccontano due storie differenti anche se uguali: ma tutti e due finiscono per sollevare la loro storia dalla normalità rendendola universale e immensa.

Immagino che per Poe, a suo tempo, sia stato lo stesso: ma Piumini

ha riscritto il racconto di come Auguste Dupin investiga e dipana un orribile delitto in una Parigi fuori dal tempo, con un enorme rispetto. Rispetto per l'autore che prima di lui aveva scritto la stessa storia, ma principalmente rispetto per la storia in sé. È questo che fa di Piumini un grande scrittore: il fatto che rispetta le storie che racconta, la lingua che usa, la scrittura che alla fine ne tira fuori. Si ha l'impressione che ritenga le sue storie più importanti del fatto che sia lui a scriverle: perché

per riscrivere una storia già scritta da Edgar Allan Poe, bisogna avere una grande umiltà, oltre che coraggio. Tutto ciò è un po' la negazione di un'idea dello scrittore come protagonista in sé. Voglio dire le maniche di camicia, la barba sfatta, gli occhiali a specchio e i capelli lunghi, al festival, in televisione, sul proscenio che parla solo del suo ego, racconta le sue fidanzate e il cappottino di mezza stagione. Ecco: agli scrittori che raccontano se stessi si potrebbe cominciare ad opporre quegli scrittori che raccontano delle storie. Piumini è uno di questi.

DAI NOVE AI NOVANTANOVE

La seconda cosa che l'esercizio può insegnare è che non esistono libri per bambini. Esistono delle storie che possono interessare i bambini e delle storie che invece non li interessano (il che d'altronde vale per tutte le storie e per tutti i lettori: anche agli adulti interessano alcune storie, ma altre no). Attenzione, tutto

Bibliografia Racconti e storie per adulti e bambini

■ **Roberto Piumini, «I delitti di rue Morgue» Nuove Edizioni Romane, 92 pagine, 9 euro.**

Edgar Allan Poe, «I Racconti», traduzione di Giorgio Manganelli, Einaudi, 688 pagine, 19 euro.

Alcuni libri di Roberto Piumini per ragazzi:

■ **«I re dei viaggi Ulisse», Nuove Edizioni Romane, 128 pagine, 9 euro.**

■ **«Cuore d'eroe la storia di Enea», Nuove Edizioni Romane, 184 pagine, 9 euro.**

■ **«Storie dell'orizzonte», Nuove Edizioni Romane, 144 pagine, 8,50 euro.**

■ **«Mattia e il nonno», Einaudi Ragazzi, 96 pagine, 8 euro.**

■ **«Motu-iti l'isola dei gabbiani», Einaudi Ragazzi, 144 pagine, 9 euro.**

■ **«Lo straliscio», Einaudi Ragazzi, 120 pagine, 8,50 euro.**

ciò sembrerebbe banale, ma non lo è affatto: Roberto Piumini è uno dei più grandi scrittori italiani viventi, ma spesso non viene considerato, perché scrive per bambini anche quando scrive per adulti. (Si volessero, ad esempio, leggere alcuni suoi bellissimi sonetti erotici, questi davvero per soli grandi, consigliamo *L'amore morale* pubblicato da Il Melangolo).

Tornando ai delitti della rue Morgue, la storia è la stessa e può interessare ugualmente i bambini e i grandi: sia quando viene raccontata da Allan Poe, che quando viene raccontata da Piumini. Permettendogli di saltare certe lunghe digressioni sull'analisi matematica, potete far benissimo leggere il racconto di Allan Poe ad un bambino. Così come qualsiasi adulto che sappia apprezzare la buona letteratura, potrà godere a pieno del racconto di Piumini.

La terza lezione è che in realtà non esistono trascrizioni, adatta-

menti, e riscritture di classici o meno classici. Esistono dei racconti talmente grandi che possono essere scritti e riscritti ogni volta nuovi, unici e irripetibili. Nessuno ha mai contestato che fossero «per ragazzi», o semplici «riscritture», i preziosi lavori di Italo Calvino su *L'Orlando furioso* o sulla *Gerusalemme liberata* o men che mai *Le nozze di Cadmo e Armonia* di Roberto Calasso: a quanto pare quello che muove Piumini ha mosso, prima di lui, una tradizione della migliore letteratura italiana. Piumini era una grande autore quando scriveva le storie di Ulisse o le storie di Enea, lo è rimasto scrivendo i delitti della Rue Morgue.

(Tutto ciò, le Nuove Edizioni Romane hanno sempre dimostrato di saperlo molto bene. Costruendo il loro catalogo su di un'idea molto alta della letteratura e della scrittura. Non è un fatto molto comune, e per questo vanno encomiate e incoraggiate).✦

L'Unità

Data 16-11-2009
Pagina 32/33

Roberto Piumini / Edgar Allan Poe
I delitti della Rue Morgue
Illustrazioni di Pia Valentinis
Nuove Edizioni Romane
92 pp., € 9,00

